

Rassegna stampa

I Magazine 04.02.

imagine.it

ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

Per prevenire malattie e favorire la medicina personalizzata

Il FVG protagonista nella Biobanca transfrontaliera

La Fondazione Italiana Fegato leader partner di un progetto Interreg Italia-Slovenia finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Uno dei laboratori a Trieste

ATTUALITÀ

04 febbraio
2022 della
redazione

sanità



Una biobanca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano la Fondazione Italiana Fegato Onlus (Leader partner), il Centro di Medicina Trasfusionale della Repubblica Slovena / Zavod Republike Slovenije za transfuzijsko medicine, l'Università degli Studi di Trieste, l'Azienda ULSS 3 Serenissima - Venezia Mestre, l'Università di Lubiana, Facoltà di Medicina / Univerza v Ljubljani Medicinska Fakulteta e la società Experteam srl - VEGA Parco Scientifico -Tecnologico, Venezia Mestre.

"Il progetto per una piattaforma transfrontaliera per un'efficiente gestione delle biobanche (C3B) - afferma il Direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato, **Claudio Tiribelli** - nasce dalla considerazione che oggi le biobanche sono considerate una risorsa chiave per la ricerca sulle diverse patologie e sono di fondamentale importanza per l'evoluzione verso una medicina personalizzata. Esse forniscono informazioni chiave sullo stile di vita e sulla salute e quindi una base per i programmi di prevenzione delle malattie e il miglioramento della salute pubblica. I campioni biologici (cellule, tessuti, biomolecole) e i dati sulle malattie - aggiunge Tiribelli - sono necessari per lo sviluppo di qualsiasi nuovo farmaco o per l'individuazione di marcatori diagnostici, pertanto, le biobanche rappresentano una risorsa chiave per lo sviluppo di nuove applicazioni in campo medico. La partecipazione del Centro regionale specializzato e programma regionale biomarcatori diagnostici, prognostici e predittivi (CRIBT) dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e di Experteam rende il progetto più operativo".

Il progetto C3B intende creare un collegamento operativo con le biobanche esistenti in Friuli Venezia Giulia ed espandere questa rete alla Slovenia e al Veneto. Ciò consentirà di creare una massa critica di strutture e ottimizzare l'uso dei campioni biologici.

"La giurisdizione della gestione delle biobanche è confinata a livello regionale o nazionale. Per il corretto funzionamento delle biobanche – spiega il presidente della FIF **Decio Ripandelli**, ricordando che si sono associati al progetto anche l'Agenzia per lo sviluppo di prodotti medicali e dispositivi medici della Slovenia / Javna agencija Republike Slovenije za zdravila in medicinske pripomočke, la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e il Ministero della salute della Repubblica Slovenia / Republika Slovenija, Ministrstvo za zdravje – è necessaria un'armonizzazione dei processi nell'area transfrontaliera che consentirà ai responsabili sanitari nel settore pubblico o privato e agli organi regolatori di pianificare, monitorare e valutare l'area del biobanking in ambito sanitario per fornire basi standardizzate per una ricerca armonizzata e qualificata. Questo tipo di azione può essere realizzata solo attraverso la condivisione dei protocolli tra le varie istituzioni che gestiscono i sistemi di biobanche in entrambi i paesi e le competenze consolidate delle autorità pubbliche che stabiliscono le politiche e i regolamenti nel campo del biobanking".

La situazione attuale evidenzia la necessità di migliorare la cooperazione tra le parti interessate nell'area di riferimento del programma e di ottimizzare l'efficienza del sistema pubblico con modelli di funzionamento innovativi. Attualmente, la gestione è frammentata a causa della

mancata armonizzazione dei database, dei diversi processi d'acquisizione e mantenimento dei campioni e dati correlati, della legislatura riguardante le biobanche, fattori che ostacolano lo scambio semplice e veloce di campioni nell'area transfrontaliera. La soluzione innovativa per rimuovere tali barriere è quindi la creazione di una piattaforma di biobanca transfrontaliera comune che preveda: l'armonizzazione di procedure, modelli e database; la stipula di un protocollo comune di biobanca; la messa a punto di un sistema per la visualizzazione semplificata e l'accesso ai campioni biologici e ai corrispondenti dati in tutta l'area transfrontaliera.

Claudio Tiribelli



La piattaforma sarà supportata da un programma di formazione per i pianificatori delle politiche sanitarie e il personale coinvolto a diversi livelli dal sistema di biobanking, contribuendo a rafforzare le capacità di collaborazione istituzionale delle autorità pubbliche con i principali soggetti interessati nel settore del biobanking nell'area del programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia.

Link:

<http://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/11580>



segui su:



venerdì, 04 febbraio 2022 - ore 14:21

telefriuli

UDINESEBLOG

HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT

ULTIME NEWS

11.49 / Continua la tradizione degli 'Incontri sul Natisone'

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

Se.Tra.
di Righini Angela & C. s.a.s.



SAN VITO DI FAGAGNA
Via San Daniele, 2

Home / Salute e benessere / Una bio-banca transfrontaliera per favorire la medicina personalizzata



Una bio-banca transfrontaliera per favorire la medicina personalizzata

La Fondazione Italiana Fegato leader partner di un progetto Interreg Italia-Slovenia che interessa anche l'Ateneo di Trieste



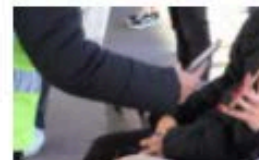
04 febbraio 2022

Una bio-banca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano la Fondazione Italiana Fegato Onlus (Leader partner), il Centro di Medicina Trasfusionale della Repubblica Slovena / Zavod Republike Slovenije za transfuzijsko medicine, l'Università di Trieste, l'Azienda Ulss 3 Serenissima - Venezia Mestre, l'Università di Lubiana, Facoltà di Medicina / Univerza v Ljubljani Medicinska Fakulteta e la società Experteam srl - VEGA Parco Scientifico -Tecnologico, Venezia Mestre.

CRONACA



Bloccate le cosce in fase verifiche dei Carabinieri d



ONORAN

“Il progetto per una piattaforma transfrontaliera per un'efficiente gestione delle biobanche (C3B)”, afferma il Direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato, Claudio Tiribelli, “nasce dalla considerazione che oggi le biobanche sono considerate una risorsa chiave per la ricerca sulle diverse patologie e sono di fondamentale importanza per l'evoluzione verso una medicina personalizzata. Esse forniscono informazioni chiave sullo stile di vita e sulla salute e quindi una base per i programmi di prevenzione delle malattie e il miglioramento della salute pubblica. I campioni biologici (cellule, tessuti, biomolecole) e i dati sulle malattie – aggiunge Tiribelli – sono necessari per lo sviluppo di qualsiasi nuovo farmaco o per l'individuazione di marcatori diagnostici, pertanto, le biobanche rappresentano una risorsa chiave per lo sviluppo di nuove applicazioni in campo medico. La partecipazione del Centro regionale specializzato e programma regionale biomarcatori diagnostici, prognostici e predittivi (CRIBT) dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e di Experteam rende il progetto più operativo”.



Il progetto C3B intende creare un collegamento operativo con le biobanche esistenti in Friuli Venezia Giulia ed espandere questa rete alla Slovenia e al Veneto. Ciò consentirà di creare una massa critica di strutture e ottimizzare l'uso dei campioni biologici.

“La giurisdizione della gestione delle biobanche è confinata a livello regionale o nazionale. Per il corretto funzionamento delle biobanche – spiega il Presidente della FIF Decio Ripandelli, ricordando che si sono associati al progetto anche l'Agenzia per lo sviluppo di prodotti medicali e dispositivi medici della Slovenia / Javna agencija Republike Slovenije za zdravila in medicinske pripomočke, la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e il Ministero della salute della Repubblica Slovenia / Republika Slovenija, Ministrstvo za zdravje – è necessaria un'armonizzazione dei processi nell'area transfrontaliera che consentirà ai responsabili sanitari nel settore pubblico o privato e agli organi regolatori di pianificare, monitorare e valutare l'area del biobanking in ambito sanitario per fornire basi standardizzate per una ricerca armonizzata e qualificata. Questo tipo di azione può essere realizzata solo attraverso la condivisione dei protocolli tra le varie istituzioni che gestiscono i sistemi di biobanche in entrambi i paesi e le competenze consolidate delle autorità pubbliche che stabiliscono le politiche e i regolamenti nel campo del biobanking”.

La situazione attuale evidenzia la necessità di migliorare la cooperazione tra le parti interessate nell'area di riferimento del programma e di ottimizzare l'efficienza del sistema pubblico con modelli di funzionamento innovativi. Attualmente, la gestione è frammentata a causa della mancata armonizzazione dei database, dei diversi processi d'acquisizione e mantenimento dei campioni e dati correlati, della legislatura riguardante le biobanche, fattori che ostacolano lo scambio semplice e veloce di campioni nell'area transfrontaliera. La soluzione innovativa per rimuovere tali barriere è quindi la creazione di una piattaforma di biobanca transfrontaliera comune che preveda: l'armonizzazione di procedure, modelli e database; la stipula di un protocollo comune di biobanca; la messa a punto di un sistema per la visualizzazione semplificata e l'accesso ai campioni biologici e ai corrispondenti dati in tutta l'area transfrontaliera.

La piattaforma sarà supportata da un programma di formazione per i pianificatori delle politiche sanitarie e il personale coinvolto a diversi livelli dal sistema di biobanking, contribuendo a rafforzare le capacità di collaborazione istituzionale delle autorità pubbliche con i principali soggetti interessati nel settore del biobanking nell'area del programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia.

Link:

<https://www.ilfriuli.it/articolo/salute-e-benessere/una-bio-banca-transfrontaliera-per-favorire-la-medicina-personalizzata/12/259987>



FF, laboratori Trieste

Una biobanca transfrontaliera per prevenire malattie e favorire la medicina personalizzata

🕒 04/02/2022 - 📍 Trieste - 👤 Federica Zar

Una biobanca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano La Fondazione Italiana Fegato Onlus (Leader partner), il Centro di Medicina Trasfusionale della Repubblica Slovena / Zavod Republike Slovenije za transfuzijsko medicine, l'Università degli Studi di Trieste, l'Azienda ULSS 3 Serenissima - Venezia Mestre, l'Università di Lubiana, Facoltà di Medicina / Univerza v Ljubljani Medicinska Fakulteta e la società Experteam srl - VEGA Parco Scientifico -Tecnologico, Venezia Mestre.



Claudio Tinbell, direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato

"Il progetto per una piattaforma transfrontaliera per un'efficiente gestione delle biobanche (C3B) – afferma il direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato, **Claudio Tiribelli** – nasce dalla considerazione che oggi le biobanche sono considerate una risorsa chiave per la ricerca sulle diverse patologie e sono di fondamentale importanza per l'evoluzione verso una medicina personalizzata. Esse forniscono informazioni chiave sullo stile di vita e sulla salute e quindi una base per i programmi di prevenzione delle malattie e il miglioramento della salute pubblica. I campioni biologici (cellule, tessuti, biomolecole) e i dati sulle malattie – aggiunge Tiribelli – sono necessari per lo sviluppo di qualsiasi nuovo farmaco o per l'individuazione di marcatori diagnostici, pertanto, le biobanche rappresentano una risorsa chiave per lo sviluppo di nuove applicazioni in campo medico. La partecipazione del Centro regionale specializzato e programma regionale biomarcatori diagnostici, prognostici e predittivi (CRIBT) dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e di Experteam rende il progetto più operativo".

Il progetto C3B intende creare un collegamento operativo con le biobanche esistenti in Friuli Venezia Giulia ed espandere questa rete alla Slovenia e al Veneto. Ciò consentirà di creare una massa critica di strutture e ottimizzare l'uso dei campioni biologici.

"La giurisdizione della gestione delle biobanche è confinata a livello regionale o nazionale. Per il corretto funzionamento delle biobanche – spiega il presidente della FIF **Decio Ripandelli**, ricordando che si sono associati al progetto anche l'Agenzia per lo sviluppo di prodotti medicali e dispositivi medici della Slovenia / Javna agencija Republike Slovenije za zdravila in medicinske pripomočke, la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e il Ministero della salute della Repubblica Slovenia / Republika Slovenija, Ministrstvo za zdravje – è necessaria un'armonizzazione dei processi nell'area transfrontaliera che consentirà ai responsabili sanitari nel settore pubblico o privato e agli organi regolatori di pianificare, monitorare e valutare l'area del biobanking in ambito sanitario per fornire basi standardizzate per una ricerca armonizzata e qualificata. Questo tipo di azione può essere realizzata solo attraverso la condivisione dei protocolli tra le varie istituzioni che gestiscono i sistemi di biobanche in entrambi i paesi e le competenze consolidate delle autorità pubbliche che stabiliscono le politiche e i regolamenti nel campo del biobanking".

La situazione attuale evidenzia la necessità di migliorare la cooperazione tra le parti interessate nell'area di riferimento del programma e di ottimizzare l'efficienza del sistema pubblico con modelli di funzionamento innovativi. Attualmente, la gestione è frammentata a causa della mancata armonizzazione dei database, dei diversi processi d'acquisizione e mantenimento dei campioni e dati correlati, della legislatura riguardante le biobanche, fattori che ostacolano lo scambio semplice e veloce di campioni nell'area transfrontaliera. La soluzione innovativa per rimuovere tali barriere è quindi la creazione di una piattaforma di biobanca transfrontaliera comune che preveda: l'armonizzazione di procedure, modelli e database; la stipula di un protocollo comune di biobanca; la messa a punto di un sistema per la visualizzazione semplificata e l'accesso ai campioni biologici e ai corrispondenti dati in tutta l'area transfrontaliera.

La piattaforma sarà supportata da un programma di formazione per i pianificatori delle politiche sanitarie e il personale coinvolto a diversi livelli dal sistema di biobanking, contribuendo a rafforzare le capacità di collaborazione istituzionale delle autorità pubbliche con i principali soggetti interessati nel settore del biobanking nell'area del programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia.

Link:

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/una-biobanca-transfrontaliera-per-prevenire-malattie-e-favorire-la-medicina-personalizzata/>

Il Discorso 04.02



Home » Attualità » UNA BIOBANCA TRANSFRONTALIERA PER PREVENIRE MALATTIE E FAVORIRE LA MEDICINA PERSONALIZZATA LA FONDAZIONE ITALIANA FEGATO leader partner di un progetto Interreg Italia-Slovenia



UNA BIOBANCA TRANSFRONTALIERA PER PREVENIRE MALATTIE E FAVORIRE LA MEDICINA PERSONALIZZATA LA FONDAZIONE ITALIANA FEGATO LEADER PARTNER DI UN PROGETTO INTERREG ITALIA-SLOVENIA

Scritto da: Carlo Licelli - 2022-02-04 - in Attualità, Salute, SLICER, Trieste e provincia - [leggi un commento](#)



Una biobanca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano la Fondazione Italiana Fegato Onlus (Leader partner), il Centro di Medicina Trasfusionale della Repubblica Slovenia / Zavod Republike Slovenije za transfuzijsko medicino, l'Università degli Studi di Trieste, l'Azienda ULSS 3 Serenissima - Venezia Mestre, l'Università di Lubiana, Facoltà di Medicina / Univerza v Ljubljani Medicinska Fakulteta e la società Experteam srl - VEGA Parco Scientifico - Tecnologico, Venezia Mestre.

"Il progetto per una piattaforma transfrontaliera per un'efficiente gestione delle biobanche (C3B) - afferma il Direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato, **Claudio Tiribelli** - nasce dalla considerazione che oggi le biobanche sono considerate una risorsa chiave per la ricerca sulle diverse patologie e sono di fondamentale

importanza per l'evoluzione verso una medicina personalizzata. Esse forniscono informazioni chiave sullo stile di vita e sulla salute e quindi una base per i programmi di prevenzione delle malattie e il miglioramento della salute pubblica. I campioni biologici (cellule, tessuti, biomolecole) e i dati sulle malattie - aggiunge Tiribelli - sono necessari per lo sviluppo di qualsiasi nuovo farmaco o per l'individuazione di marcatori diagnostici, pertanto, le biobanche rappresentano una risorsa chiave per lo sviluppo di nuove applicazioni in campo medico. La partecipazione del Centro regionale specializzato e programma regionale biomarcatori diagnostici, prognostici e predittivi (CRIBT) dell'Azienda ULSS 3 Serenissima e di Experteam rende il progetto più operativo".



Claudio Tiribelli

Il progetto C3B intende creare un collegamento operativo con le biobanche esistenti in Friuli Venezia Giulia ed espandere questa rete alla Slovenia e al Veneto. Ciò consentirà di creare una massa critica di strutture e ottimizzare l'uso dei campioni biologici.

"La giurisdizione della gestione delle biobanche è confinata a livello regionale o nazionale. Per il corretto funzionamento delle biobanche - spiega il Presidente della FIF **Decio Ripandelli**, ricordando che si sono associati al progetto anche l'Agenzia per lo sviluppo di prodotti medicali e dispositivi medici della Slovenia / Javna agencija Republike Slovenije za zdravila in medicinske pripomočke, la Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e il Ministero della salute della Repubblica Slovenia / Republika Slovenija, Ministrstvo za zdravje - è necessaria un'armonizzazione dei processi nell'area transfrontaliera che consentirà ai responsabili sanitari nel settore pubblico o privato e agli organi regolatori di pianificare, monitorare e valutare l'area del biobanking in ambito sanitario per fornire basi standardizzate per una ricerca armonizzata e qualificata. Questo tipo di azione può essere realizzata solo attraverso la condivisione dei protocolli tra le varie istituzioni che gestiscono i sistemi di biobanche in entrambi i paesi e le competenze consolidate delle autorità pubbliche che stabiliscono le politiche e i regolamenti nel campo del biobanking".

La situazione attuale evidenzia la necessità di migliorare la cooperazione tra le parti interessate nell'area di riferimento del programma e di ottimizzare l'efficienza del sistema pubblico con modelli di funzionamento innovativi. Attualmente, la gestione è frammentata a causa della mancata armonizzazione del database, dei diversi processi d'acquisizione e mantenimento dei campioni e dati correlati, della legislatura riguardante le biobanche, fattori che ostacolano lo scambio semplice e veloce di campioni nell'area transfrontaliera. La soluzione innovativa per rimuovere tali barriere è quindi la creazione di una piattaforma di biobanca transfrontaliera comune che preveda: l'armonizzazione di procedure, modelli e database; la stipula di un protocollo comune di biobanca; la messa a punto di un sistema per la visualizzazione semplificata e l'accesso ai campioni biologici e ai corrispondenti dati in tutta l'area transfrontaliera.

La piattaforma sarà supportata da un programma di formazione per i pianificatori delle politiche sanitarie e il personale coinvolto a diversi livelli dal sistema di biobanking, contribuendo a rafforzare le capacità di collaborazione istituzionale delle autorità pubbliche con i principali soggetti interessati nel settore del biobanking nell'area del programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia.

Link:

<https://ildiscorso.it/attualita/una-biobanca-transfrontaliera-per-prevenire-malattie-e-favorire-la-medicina-personalizzata-la-fondazione-italiana-fegato-leader-partner-di-un-progetto-interreg-italia-slovenia/>

Il Meridiano di Trieste e Gorizia 04.02

The screenshot shows the top part of a news article on the website 'il meridiano'. The header includes the logo 'il meridiano' and a navigation bar with categories: Home, Notizie, Sport, Approfondimenti, Viaggi, and Eventi. The article title is 'Nuova biobanca transfrontaliera'. Below the title is a sub-headline: 'Una biobanca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano la Fondazione Italiana Fegato Onlus (Leader partner), il Centro di Medicina Tras...'. The article text begins with a large 'U' and discusses the need for a transfrontier biobank platform to harmonize systems for biological sample collection. It mentions the project is supported by the Interreg V-A Italy-Slovenia program and the European Regional Development Fund. Participants include the Italian Liver Foundation (Leader partner), the Center of Translational Medicine at the University of Trieste, ULSS 3 Saverisima, the University of Ljubljana, and the company Expeoam srl - VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Mestre. A quote from the scientific director of the Italian Liver Foundation, Claudio Tiribelli, states that biobanks are a key resource for research on various pathologies and are fundamental for the evolution towards personalized medicine. The project aims to create an operational connection with existing biobanks in Friuli Venezia Giulia and expand to Slovenia and Veneto. The article also includes a small logo for 'F3 SPOR' with the text 'PREPARAZIONE FISIOLOGICA SPORTI MASSAGGIO SPORTI EDUCAZIONE POSTURALE' and the phone number '577/1857904'.

Link:

<https://www.il-meridiano.it/notizie/salute/1456-nuova-biobanca-transfrontaliera.html>

Nuova biobanca transfrontaliera

Il Meridiano 04 febbraio 2022 10:10 Notizie da: Regione Friuli-Venezia Giulia



Annuncio | <https://oraquinto.com/ceSSIONE-del-quinto>

L'INPS ha da poco approvato i prestiti a tasso agevolato in convenzione

Quanti anni hai?

[45-60](#) [60-65](#) [65-70](#) [70+](#)

[VERIFICA SUBITO](#)

[SE RIENTRI](#)



Una biobanca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano la Fondazione Italiana Fegato Onlus (Leader partner), il Centro

di Medicina Trasfusionale della Repubblica Slovena, l'Università degli Studi di Trieste, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Università di Lubiana e la società Experteam srl - VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Mestre. "Il progetto per una piattaforma..."

Link:

https://it.geosnews.com/p/it/friuli-venezia-giulia/nuova-biobanca-transfrontaliera_37211521

IL PROGETTO

Nasce la bio-banca transfrontaliera contro le malattie

Una bio-banca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano la Fondazione Italiana Fegato Onlus, il Centro di medicina trasfusionale della Repubblica Slovena, l'Università di Trieste, l'Azienda Ulss 3 Serenissima - Venezia Mestre, l'Università di Lubiana, Vega Parco Scientifico - Tecnologico di Venezia.

«Il progetto per una piattaforma transfrontaliera per un'efficiente gestione delle biobanche (C3B) - afferma il Direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato, Claudio Tiribelli - nasce dalla considerazione che oggi le bio-banche sono considerate una risorsa chiave per la ricerca sulle diverse patologie e



sono di fondamentale importanza per l'evoluzione verso una medicina personalizzata. Esse

forniscono informazioni chiave sullo stile di vita e sulla salute e quindi una base per i program-

mi di prevenzione delle malattie e il miglioramento della salute pubblica».

ITALIJA-SLOVENIJA S projektom C3B do oblikovanja čezmejne biobanke

TRST – Med Italijo in Slovenijo naj bi zaživela čezmejna »biobanka« oz. platforma za usklajevanje sistemov zbiranja bioloških vzorcev. To je cilj novega čezmejnega projekta C3B v okviru programa Interreg V-A Italija-Slovenija, ki ga financira Evropski sklad za regionalni razvoj, vodilna partnerica pa je Italijanska fundacija za jetra Onlus iz Trsta. Drugi partnerji so Zavod Republike Slovenije za transfuzijsko medicino, Univerza v Trstu, zdravstveno podjetje Ulss 3 Serenissima iz Mester, Medicinska fakulteta Univerze v Ljubljani in družba Experteam iz Benetk.

Projekt, piše v sporočilu Italijanske fundacije za jetra, je nastal na podlagi ugotovitve, da so biobanke danes ključnega pomena za raziskovanje različnih

Biobanke so danes ključnega pomena za raziskovanje različnih patologij in razvijanje personalizirane medicine

patologij ter za razvoj personalizirane medicine. Nudijo namreč osnovo za programe preprečevanja bolezni in izboljšanja javnega zdravja ter so ključni resurs za razvijanje novih uporabnih rešitev na področju medicine.

S projektom C3B se želi ustvariti operativno povezavo z obstoječimi biobankami v Furlaniji - Julijski krajini ter razširiti mrežo še na Slovenijo in Veneto. Nova platforma bo predvidevala usklajevanje postopkov, modelov in podatkovnih baz, oblikovanje skupnega dogovora o biobanki ter pripravo sistema za poenostavljen vpogled in dostop do bioloških vzorcev ter podatkov na celotnem čezmejnem območju. Pri tem bo stekel tudi program usposabljanja načrtovalcev zdravstvenih politik in drugega osebja, ki sodeluje v biobankah.

Venezia

Marzo 2019

Tornano i bagni sui ferry, motonavi prossimo obiettivo

Da alcuni giorni sono utilizzabili i vec fesi sul "Lido di Venezia" e quelli clinici previsti sugli altri. Personale di pulizia a bordo

TRAPISTI

SPINA. Riprendono i bagni per i feriti e i malati. Come prima volta, i bagni sono stati puliti e disinfettati. In alcuni casi, sono stati installati nuovi sanitari. Il personale di pulizia è a bordo delle navi. I bagni sono stati utilizzati per la prima volta da alcuni feriti e malati. Il personale di pulizia è a bordo delle navi. I bagni sono stati utilizzati per la prima volta da alcuni feriti e malati. Il personale di pulizia è a bordo delle navi.



LA BATTAGLIA DEI DIRITTI ALLE CURE E ALLE TERAPIE. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.



LA FERRI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.



Farmacie comunali, protesta e polemica sugli organici

LA SPINA

LA SPINA. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

LA SPINA. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

LA SPINA. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

Biobanca comune al servizio della ricerca

SALUTE

SALUTE. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

SALUTE. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

SALUTE. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

SALUTE. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

SALUTE. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

SALUTE. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

L'ordine sospende l'infermiera che faceva falsi vaccini e tamponi

LA SPINA

LA SPINA. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

LA SPINA. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI. I DIRITTI DEI MALATI E DEI FERITI.

Biobanca comune al servizio della ricerca

SALUTE

VENEZIA Un progetto al servizio della ricerca medica e dei suoi progressi. L'hanno chiamato C3B e ha come obiettivo la realizzazione di un network di cooperazione tra le biobanche di Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Slovenia. Una biobanca è un'organizzazione senza scopo di lucro finalizzata alla raccolta, conservazione e distribuzione di materiale biologico, che può offrire accesso a una varietà di informazioni (protette dall'anonimato), tra cui dati genetici, genomici e molecolari, preziosa fonte di risorse per la diagnosi, la ricerca e la sperimentazione di terapie.

In particolare, al progetto, che sarà reso possibile grazie al supporto del Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Slovenia e al finanziamento

del Fondo europeo di sviluppo regionale, partecipano la Fondazione italiana fegato onlus (FIF), il Centro di medicina trasfusionale della Repubblica Slovena, l'università degli studi di Trieste, l'Ulss 3 Serenissima, l'università di Lubiana e la società Experteam srl del Vega. Attualmente la gestione è frammentata a causa della mancata armonizzazione dei database, dei diversi processi d'acquisizione e mantenimento dei campioni e dati correlati e della legislatura riguardante

IL PROGETTO METTERÀ INSIEME LE DIVERSE REALTÀ DI VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E SLOVENIA

le biobanche, fattori che ostacolano lo scambio semplice e veloce dei campioni nell'area transfrontaliera. La soluzione innovativa per rimuovere queste barriere e ottimizzare la ricerca è stata così individuata nella creazione di una piattaforma di biobanca transfrontaliera comune che preveda l'armonizzazione di procedure, modelli e database, la stipula di un protocollo comune di biobanca, la messa a punto di un sistema per la visualizzazione semplificata e l'accesso ai campioni biologici e ai corrispondenti dati in tutta l'area transfrontaliera.

«Il progetto nasce dalla constatazione che oggi le biobanche sono considerate una risorsa chiave per la ricerca sulle diverse patologie e sono di fondamentale importanza per l'evoluzione verso una medicina personalizzata - ha spiegato

Claudio Tiribelli, direttore scientifico della Fondazione italiana fegato - Esse fornisce informazioni chiave sullo stile di vita e sulla salute e quindi una base per i programmi di prevenzione delle malattie e il miglioramento della salute pubblica. I campioni biologici (cellule, tessuti, biomolecole) e i dati sulle malattie sono necessari per lo sviluppo di qualsiasi nuovo farmaco o per l'individuazione di marcatori diagnostici. Pertanto le biobanche rappresentano una risorsa chiave per lo sviluppo di nuove applicazioni in campo medico». «Ma per il corretto funzionamento delle biobanche è necessaria un'armonizzazione dei diversi processi» ha aggiunto Decio Ripandelli, presidente della Fif. Quello che si propone di fare il nuovo progetto.

Lorenzo Miozzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCONFINAMENTI

IN ONDA DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 16 ALLE 16.45
LA DOMENICA DALLE 14.30 ALLE 15.30

Mi piace 2257

Condividi



La settimana di Sconfinamenti inizia, **lunedì**, con il progetto Interreg Italia-Slovenia "C3B": una *biobanca* transfrontaliera per prevenire malattie e favorire la medicina personalizzata. Guidato dalla Fondazione Italiana Fegato, il progetto è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e coinvolge importanti realtà del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della Slovenia.

SCONFINAMENTI

SCONFINAMENTI 2022 DEL 14/02/2022 - BIOBANCA C3CB
Il progetto interreg Italia-Slovenia "C3B": una "biobanca" transfrontaliera per prevenire malattie e favorire la medica personalizzata.

00:00:00 00:44:36

SCONFINAMENTI 2022 DEL 14/02/2022 - BIOBANCA C3CB

SCARICA

Link:

<http://www.sedefvg.rai.it/dl/portali/site/articolo/ContentItem-fefdf380-0a31-43ba-8a76-8d6d4f4db4c0.html>

Rassegna Stampa Febbraio – seconda parte

Università di Lubiana – Facoltà di Medicina
The Faculty of Medicine at the University of Ljubljana (UL MF)
Medicinska fakulteta Univerze v Ljubljani (UL MF)

ITA - SLO

<https://www.mf.uni-lj.si/raziskovanje/raziskovalni-dogodki/novice/s-projektom-c3b-do-ucinkovitega-upravljanja-biobank-na-podrocju-italija-slovenija>

S projektom C3b do učinkovitega upravljanja biobank na območju Italija-Slovenija

Interreg
ITALIA-SLOVENIJA
C3B

V okviru programa Interreg V.A. Italija-Slovenija je sodeloval projekt z naslovom "Čezmejna platforma za učinkovito upravljanje biobank" z akronimom C3B.

Cilj projekta – čezmejna platforma za učinkovito upravljanje biobank – je razviti platformo 1. platformo za učinkovito in poenoteno upravljanje biobank in 2. platformo za učinkovito upravljanje biobank na območju Italija-Slovenija. Platforma bo omogočila, da biobanke na območju Italija-Slovenija lahko izmenjujejo vzajemno koristne informacije in sodelujejo pri raziskovanju in proučevanju. Platforma bo omogočila, da biobanke na območju Italija-Slovenija lahko izmenjujejo vzajemno koristne informacije in sodelujejo pri raziskovanju in proučevanju. Platforma bo omogočila, da biobanke na območju Italija-Slovenija lahko izmenjujejo vzajemno koristne informacije in sodelujejo pri raziskovanju in proučevanju.

Biobanke kot shranjevalni prostor biološkega materiala splošno hranijo in raziskujejo biološke vzorce ter ustvarjajo nove podatke za raziskave in klinično rabo. Biobanke so tako ključna orodja za izboljšanje kakovosti zdravstvenih storitev in raziskav, tudi na področju personalizirane medicine. Čeprav vsa projekta in mreže, ki biobanke na območju Italija-Slovenija, niso povezane, so biobanke, ki delujejo v okviru mreže, priprave na sodelovanje in izmenjavo vzajemno koristnih informacij.

V okviru projekta so partnerji pripravili vsakej arhivo z natančno opredeljeno biobanko na področju Republike Slovenije – **POVEZAVA DO ARHIVNE** in izmenjivani arhivi ustvarjajo, ki omogoča, da biobanke na območju Italija-Slovenija lahko izmenjujejo vzajemno koristne informacije in sodelujejo pri raziskovanju in proučevanju. Platforma bo omogočila, da biobanke na območju Italija-Slovenija lahko izmenjujejo vzajemno koristne informacije in sodelujejo pri raziskovanju in proučevanju.

Interreg
ITALIA-SLOVENIJA
C3B

Progetto C3B, per una efficiente gestione delle biobanche nelle aree di Italia e Slovenia

Naslednje delo programa Interreg V.A. Italia-Slovenija è stato avviato un nuovo progetto del titolo "Piattaforma transfrontaliera per una gestione efficiente delle biobanche" con l'acronimo C3B.

L'obiettivo del progetto "Piattaforma transfrontaliera per una gestione efficiente delle biobanche" è la creazione di una piattaforma per la gestione e la standardizzazione dei sistemi di biobanche. L'obiettivo del progetto è anche quello di rafforzare la collaborazione tra le biobanche di due regioni italiane, Friuli-Venezia Giulia e Veneto, con la Slovenia. Partner per la parte italiana sono la Regione Friuli-Venezia Giulia e il Centro Trasfrontaliero Sloveno e partner del progetto per la parte slovena sono l'Università di Trieste, la Biobanca dell'Istituto Sallustiana AUSL535 Slovenska di Venezia, la società Esperanza di Venezia e il consorzio FIP Fondazione Italiana Progetto di Biobanca Trieste.

Le biobanche, in quanto bioconservatori di materiale biologico, ricevono, conservano e distribuiscono materiale biologico e informazioni clinicamente rilevanti da utilizzare nella ricerca e negli studi clinici. Sono un elemento cruciale per svolgere studi clinici e ricerche di alta qualità, anche nell'area della medicina personalizzata. L'obiettivo del progetto è creare un network sulle condizioni delle biobanche, esperti nelle regioni delle istituzioni partner, formare il personale e trasferire le buone pratiche dei sistemi accademici delle biobanche alle istituzioni di entrambi i paesi che mostrano interesse nell'approfondire l'argomento.

https://www.mf.uni-lj.si/en_GB/news/c3b-project-efficient-management-biobanks-areas-italy-and-slovenia

Google Calendar - Accedi per via X | Collabora e crea grafica straordinari X | Meta Business Suite | S projektom C3B do uinkovite: X | C3B project for the efficient management of biobanks in the areas of Italy and Slovenia X

← → ↻ 🏠 https://www.mf.uni-lj.si/en_GB/news/c3b-project-efficient-management-biobanks-areas-italy-and-slovenia 67% 🌟

Come iniziare | Google Calendar | Spotify | Trasparenz FIF | fegato.it | Cloud C3B | FB | FIF | OneDrive | Ticketing AREA | Agyo | Accedi a - MySail | Google Traduttore | Altri segnalibri

Home / News

ŠKOLNICO 🔍

C3B project for the efficient management of biobanks in the areas of Italy and Slovenia

Interreg 
ITALIA-SLOVENIJA

 **C3B**
Realization project cofinanced by the ERDF in the framework of the Operational Program "Regional Development" of the Republic of Slovenia

In the scope of the programme Interreg V-A Italy-Slovenia, a new project has begun with the title "Crossborder platform for efficient management of biobanks" and the acronym C3B.

The goal of the project "Crossborder platform for efficient management of biobanks" is the establishment of a platform for the management and standardization of biobank systems. The intention of the project is also to strengthen the collaboration between biobanks in two Italian regions, Friuli-Venezia Giulia and Veneto, and Slovenia. Partners on the Slovenian side include the Faculty of Medicine, University of Ljubljana, and Blood Transfusion Centre of Slovenia, and partners of the projects on the Italian side are the University of Trieste, the biobank in Venice, company Experlearn from Venice and leading partner FIF (Fondazione Italiana Fegato) from Basovizza.

Biobanks, as a biorepository of biological material, receive, keep and distribute biological material and clinically relevant information for use in research and clinical studies. They are a crucial part for performing high-quality clinical studies and research, also in the area of personalized medicine. The focal point of the project is to conduct a survey of the conditions of biobanks, existing in the regions of partner institutions, to educate the personnel and to transfer good practice from the accredited systems of biobanks to the partner institutions in both countries, who will show interest.



Windows taskbar: 13:47